



# VIII CICLO di CONFERENZE ITINERANTI DISTINGUISHED LECTURES SGI-SIMP



Venerdì 13 Gennaio, ore 9.30

**Aula A del Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Firenze**

Società Geologica Italiana e Società Italiana di Mineralogia e Petrologia annunciano l'ottava edizione dell'iniziativa congiunta che vuole stimolare un critico dibattito interdisciplinare su tematiche delle Scienze della Terra. Le *Distinguished Lectures* sono una serie di conferenze itineranti che ogni anno vengono offerte a 6 sedi. Ciascun ciclo tratta una tematica vista da prospettive differenti da parte di conferenzieri che presenteranno le proprie ricerche recenti, innovative e criticamente provocatorie. Le due conferenze verranno tenute congiuntamente e sono rivolte a studenti, dottorandi, assegnisti e ricercatori.

Il Tema dell'8° Ciclo delle DISTINGUISHED LECTURES è:

## UNA TERRA SOSTENIBILE: LE GEOSCIENZE PER LA SOCIETÀ

e verrà trattato con i contributi di:

**Vincenzo Piscopo** (Università della Tuscia)

***Acque termali, uso sostenibile di una preziosa risorsa per il nostro Paese***

L'Italia ha una lunga tradizione nel campo delle acque termali alla quale è connessa una fiorente attività economica nel settore del wellness. Ma le recenti vicende che coinvolgono i combustibili fossili hanno riacceso le attenzioni sulla geotermia anche per gli aspetti energetici. Dal punto di vista idrogeologico, le acque termali sono acque sotterranee che presentano anomalie termiche legate a situazioni geostrutturali e/o fenomeni vulcanici. Così come altre risorse idriche sotterranee, la loro gestione dovrebbe essere sviluppata secondo il principio della sostenibilità. Nel seminario saranno presentate le ricerche su alcuni rappresentativi sistemi idrotermali italiani, evidenziando il fondamentale ruolo della conoscenza idrogeologica del sistema nel pianificare la salvaguardia e l'uso sostenibile della risorsa termale.

e di

**Rosalda Punturo** (Università di Catania)

***Da pericolo a risorsa: il nuovo ruolo dell'asbesto e dei minerali potenzialmente dannosi nel XXI secolo***

Il seminario tratterà gli aspetti minero- petrografici, petrofisici e geochimici correlati con la presenza di asbesto e di minerali asbestiformi nei geomateriali. I minerali fibrosi (regolamentati e non), presenti nelle matrici geologiche rappresentano una causa di pericolo per la salute, in quanto potenziali inquinanti ambientali. Nonostante oggi molti Paesi abbiano vietato l'uso e la commercializzazione dell'asbesto, l'esposizione ambientale o professionale della popolazione rappresenta una problematica ambientale ancora irrisolta. Verrà inoltre evidenziato come le attività antropiche possano accelerare/innescare i processi di rilascio dei minerali fibrosi nell'ambiente, e quali siano le metodologie analitiche classiche ed avanzate per la loro determinazione. Infine, si considererà l'asbesto con una nuova luce, ossia da geomateriale negletto ad una risorsa preziosa di metalli e minerali di interesse industriale.

**Rosalda Punturo** è professoressa di petrologia e petrografia presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania, membro del Consiglio di Presidenza del Gruppo Nazionale di Petrografia (GNP) per il triennio 2019-2022 e del Consiglio di Presidenza della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (triennio dal 2022). I principali interessi di ricerca riguardano le proprietà petrofisiche del mantello e delle rocce cristalline, con applicazioni ai basamenti cristallini e ai beni culturali, i Geomateriali contenenti amianto e i relativi problemi ambientali. Si occupa anche di divulgazione scientifica contribuendo alla stesura di documenti di divulgazione e guide per viaggi tematici.



**Vincenzo Piscopo** è professore di Geologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università della Tuscia, membro della Commission on Mineral and Thermal Waters della IAH e responsabile della Sezione di Idrogeologia della SGI. I principali temi di ricerca riguardano l'idrogeologia dei complessi vulcanici e delle rocce fratturate e, specificamente per i sistemi idrotermali, la definizione dei criteri per la sostenibilità dei prelievi idrici.

